

(AGI) - Roma, 6 feb. 2006 - h. 18.01

ISLAM: RADIO IRANIANA ATTACCA LIBRO SANTANCHE' (2)

Fra i passi raccomandati dalla Santache' nei confronti dei regimi islamici che applicano integralmente la Shari'a, la deputata di AN propone di "diffidarli quando reprimono le legittime rivendicazioni di chi cerca di sottrarsi alla crudelta' di tante delle sue norme. E' ora - prosegue il libro di Daniela Santache' - che i paesi della Comunita' europea, se hanno una politica comune e intendono farla valere, inizino a pretendere che la Commissione dell'ONU per i diritti umani venga sostituita con un organismo meno inutile e ambiguo, che non si riunisca solo sei volte l'anno come avviene attualmente per discutere del nulla, o per promuovere conferenze e seminari di organizzazioni islamiche che invitano ad 'estendere ovunque' proprio le 'prospettive dell'Islam' sui diritti umani. Senza che nessuno degli autorevoli membri che la compongono si domandi come mai i paesi musulmani non hanno mai voluto sottoscrivere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo che dovrebbe essere l'origine e l'anima delle Nazioni Unite". La Santache' sottolinea che "i tentativi di emancipazione delle donne musulmane dovrebbero scalare l'agenda delle grandi priorita' del nostro tempo. Dovremmo preoccuparci di sostenerle qui in Europa - raccomanda la deputata di AN - invece di lasciare che nelle comunita' musulmane si riproduca pressoché indisturbato quel 'buco nero' che inghiotte voracemente tutto quello che gli sta intorno. A cominciare dai piu' deboli e dai piu' indifesi. E dovremmo fare in modo da non lasciarle sole nei loro paesi quando chiedono il diritto di voto, la liberta' di lavoro e di vita, e quando cercano di divincolarsi dall'abbraccio del fondamentalismo".